



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

Del 13/05/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCADENZA PER LA RISCOSSIONE DELLA TASSA
SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016**

L’anno **duemilasedici** il giorno **tredici** del mese di **maggio** alle ore **17,10** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all’appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	SI
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	SI
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
LOI MARCO	CONSIGLIERE	NO

Consiglieri Presenti N. 9

Consiglieri Assenti N. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull’oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all’articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Giovannina Busia**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risultano essere presenti gli Assessori non Consiglieri (nelle persone della Sig.ra Lobina Rina e del Sig. Puddu Evaldo Pasquale).

Il Sindaco, Dott.Gian Basilio Deplano, illustra la proposta, dichiarando che ogni anno la bolletta è leggermente più alta, in considerazione del calo della popolazione.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);

PREMESSO che l'Imposta Unica Comunale è basata su due distinti presupposti impositivi, uno legato sulla natura e valore degli immobili, l'altro all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile a titolo di proprietà ovvero di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie;
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributi Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 del D. L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, di istituzione della TARES;

CONSIDERATO che in merito alla TARI:

- il presupposto della tassa è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- la tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D. Lgs. n. 158/1999 recante il "metodo normalizzato";
- la tariffa calcolata secondo il "metodo normalizzato" è di tipo binario in quanto suddivisa in parte fissa, determinata per la copertura delle componenti essenziali del costo del servizio, indipendenti dalla quantità di rifiuti prodotti, e in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, il calcolo avviene sulla base della superficie con l'applicazione, in entrambi i casi, dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999;
- per la determinazione della tariffa il Comune deve anzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di appartenenza;

VISTO, in particolare, il comma 688 dell'art. 12 della Legge n. 147/2013 nel quale è stabilito che *"Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente"*

postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno (...).”;

PRESO ATTO che con Risoluzione n. 47/E del 24 aprile 2014 l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il versamento della TARI, tramite F24;

RITENUTO pertanto di dover prevedere come modalità di pagamento, per i contribuenti residenti nel territorio nazionale, esclusivamente quella attraverso il modello F24, e per i contribuenti residenti all'estero, impossibilitati all'utilizzo del suddetto modello, quella attraverso bonifico bancario;

PRESO ATTO che negli anni 2013 e 2014 il servizio di invio dei bollettini di pagamento è stato affidato a Poste Italiane;

VALUTATO più conveniente, così come già fatto per la riscossione dello stesso tributo nel 2015, effettuare in proprio la stampa degli avvisi di pagamento e degli F24 per la TARI 2016, in considerazione anche della possibilità gestionale offerta dal software in uso all'ufficio tributi;

RITENUTO opportuno, considerando che il peso tributario per contribuente riferito alla sola TARI è considerevole, prevedere il pagamento in due rate, con possibilità di estinzione del debito in unica soluzione entro la data di scadenza della prima rata;

RITENUTO di dover definire le scadenze per la riscossione della TARI 2016 come segue:

N° rata	Scadenza versamento
1	31 agosto
2	30 novembre

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n.º 9 voti, unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI FISSARE, per l'anno 2016, in due il numero della rate di versamento della tassa sui rifiuti (TARI), come da seguente prospetto:

N° rata	Scadenza versamento
1	31 agosto
2	30 novembre

DI PREVEDERE come data per il pagamento del debito in unica soluzione, quella corrispondente alla scadenza della prima rata;

DI DARE ATTO che ai contribuenti verranno inviati i modelli di pagamento F24 precompilati, unitamente ad una lettera di dettaglio degli elementi incidente nel calcolo del tributo, nella quale saranno, altresì, contenute le indicazioni necessarie per il pagamento mediante bonifico bancario utilizzabile dai contribuenti residenti fuori dal territorio nazionale;

DI DARE ATTO che gli avvisi di pagamento con i relativi F24 verranno stampati e spediti direttamente dall'ufficio tributi;

DI STABILIRE che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito web istituzionale del Comune almeno trenta giorni prima della data di versamento;

DI DICHIARARE, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovannina Busia

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gian Basilio Deplano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	17/05/2016	(art. 124 267/2000);	T.U.E.L. n.
---	---	-------------------	-------------------------	-------------

Ussassai 17/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Giovannina Busia

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **13/05/2016**.

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="checkbox"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 17/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovannina Busia